

VareseNews

Il tesoro regalato all'Apollonio è un sogno

Pubblicato: Mercoledì 23 Gennaio 2008

✖ Pesci volanti e mari immensi, vigorosi naufraghi che volano nel cielo, pagliacci veneziani e voci sottili. Questo sogno è il **"Tesoro"** che ha incantato l'Apollonio ieri sera, martedì 22, con lo spettacolo della Stagione Comunale che **sarà ripetuto in replica mercoledì 23 e giovedì 24.**

Il clown Emanuele Pasqualini aveva ragione: Tesoro è un elisir di giovinezza, che ha trascinato il pubblico in un'atmosfera magica. Un buon esempio di circo teatro, in grado di unire la meraviglia delle acrobazie del team di ginnasti cubani ad un'atmosfera sognante, legata alle musiche caraibiche ed alla trama teatrale.

Bastano semplici oggetti come una sfera luminosa per vedere, con l'ingenuità di un bambino, la luna. Dei fili di seta possono trasformarsi in uccelli o in piovre volanti. Non ci vuole molta fantasia, invece, per meravigliarsi delle acrobazie mozzafiato alle sbarre, sulle corde o sull'altalena di questi grandi atleti.

Proprio questo equilibrio tra la magia più concreta del circo, e la fantasia del teatro è l'ingrediente più efficace di questo spettacolo, che con una formula quasi perfetta, ricrea paesaggi naturali, trasmettendo emozioni adatte ad un pubblico eterogeneo.

✖ A trascinarci in questa dimensione, portandoci via dalla realtà quotidiana, è proprio il clown di Pasqualini, che con forte gestualità e anche qualche brevissimo ammiccamento all'attualità, riesce a gestire con maestria le fila dell'esile narrazione.

Il matrimonio artistico tra il regista Marcello Chiarenza e il scopritore di talenti circensi Alessandro Serena, ha colto ancora una volta nel segno, proseguendo con efficacia il percorso di "Ombra di luna" e "Creature". **Una strada difficile nella costruzione di questo nuovo genere, il circo teatro, che qui riscopre una sua italianità,** rispondendo alle richieste del pubblico con meraviglia e trasmettendo comunque un valore riflessivo: in fondo, questa voglia di natura e di mare, ci fa guardare con occhio diverso al nostro pianeta.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it